



COMUNE DI LAGO

PROVINCIA DI COSENZA

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A VALERE SUL

“FONDO COMUNI MARGINALI”

annualità 2021

DPCM 30 settembre 2021

Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. (21A07265)

(GU Serie Generale n.296 del 14-12-2021)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

In esecuzione della Determinazione n. 12 del 29/03/2024,

RENDE NOTO

Che questo Ente, intende procedere con l'assegnazione di contributi a valere sul “Fondo Comuni Marginali” per il seguente intervento: “Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese” relativi all'annualità 2021 (importo residuo del precedente avviso pubblico).

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Richiamato l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che stabilisce che «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.», e che l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha stabilito che «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023;

Visto il D.P.C.M. 30 settembre 2021, avente ad oggetto: “*Modalità di ripartizione, termini, modalità di*

accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/12/2021 e all'art. 2 disciplina la destinazione di suddetti fondi.

Considerato che il Comune di Lago rientra tra i comuni marginali svantaggiati dallo spopolamento risultando assegnatario di un contributo per ogni annualità 2021, 2022 e 2023 pari a € 68.876,74.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 23 del 05/03/2024 con la quale si dava atto d'indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo di attivare le procedure previste e meglio definite dal DPCM 30 settembre 2021 per l'utilizzo del contributo assegnato a favore dello stesso Comune, per l'annualità 2021, per il seguente intervento:

1. Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Lago.

Con "nuove attività" si intendono:

a) Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;

b) Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendano una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

Tutto ciò premesso con il presente Avviso il Comune di Lago **invita** coloro i quali sono interessati ad ottenere un contributo per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale a presentare istanza di finanziamento secondo le modalità descritte nei successivi articoli.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA e Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso per l'annualità 2021 (importo

residuo del precedente avviso pubblico) è pari a **€ 58.876,00** a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

Le agevolazioni di cui al presente avviso, sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse a contributo per il presente bando le imprese individuali, le società di persone e di capitali, le cooperative appartenenti al settore commerciale, artigiano e agricolo che presentino i seguenti requisiti:

a) Avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;

b) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo;

c) Essere in possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività. L'avvio dell'attività è comunque subordinato al possesso dei titoli abilitativi e dei requisiti professionali prescritti dalla legge per la specifica attività che si intende insediare.

d) Non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

e) Non avere debiti liquidi ed esigibili verso il Comune di Lago, quali tasse, tributi, imposte per cui si è stati legalmente messi in mora con notificazione dell'avviso come accertato dagli atti dell'Ufficio Tributi o in fase di accertamento;

f) In caso di persone fisiche che hanno la rappresentanza legale o che fanno parte di organi amministrativi non abbiano a proprio carico alcuna sentenza di condanna penale per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

g) Il soggetto giuridico che richiede il contributo deve coincidere con il soggetto giuridico al quale si riferisce tutta la documentazione di richiesta del presente bando e allo stesso devono essere intestate le fatture che saranno presentate ai fini della rendicontazione finale, in caso di ammissione;

h) essere in regola rispetto agli obblighi di regolarità contributiva (DURC) relativamente alla specifica attività esercitata, tale requisito dovrà essere dichiarato dal soggetto partecipante.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'inammissibilità dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni.

I requisiti possono essere provati in fase di domanda mediante dichiarazione in conformità al disposto del DPR 445/2000, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a mantenere l'attività intrapresa nel Comune di Lago per almeno cinque dalla data di concessione del contributo.

È ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto nell'ambito di ciascuna annualità.

Si specifica che i soggetti che sono stati beneficiari del contributo, sempre per l'annualità 2021, non possono presentare domanda in riferimento al presente avviso.

ARTICOLO 4 - ATTIVITA' NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:

- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- articoli per soli adulti (sexyshop);
- sigarette elettroniche;
- vendita attraverso distribuzione automatica;
- attività di scommesse e gioco che comprendono - anche parzialmente apparecchi automatici –e/o attività di "inserimento dati informatici";
- attività di "compro oro";

Non potranno, inoltre, essere ammesse a contributo le imprese già operanti nel Comune di Lago che cessano l'attività nel periodo di vigenza del presente bando o che abbiano cessato nei 6 mesi precedenti la scadenza del bando e che intendano riaprire la medesima attività.

L'attività ammessa a contributo dovrà essere svolta in un locale idoneo, con tutte le autorizzazioni previste dalla normativa.

ARTICOLO 5 - SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL CONTRIBUTO

In termini generali, le spese saranno ritenute ammissibili solo se strettamente correlate alla realizzazione degli obiettivi progettuali e alle finalità del bando, ovvero incentivare l'attività economica e commerciale e il ripopolamento nel Comune di Lago.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- Spese di costituzione (onorario notarile, assicurazione per copertura di rischi inerenti l'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nel progetto di impresa);
- Spese di acquisto o di affitto del locale dove si svolgerà stabilmente l'attività;
- Spese di progettazione finalizzate all'investimento;
- Spese legate a lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dei locali dove si svolgerà l'attività;
- Spese per l'acquisto di attrezzature e beni mobili, funzionali allo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- Spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing tradizionale e digitale ecc);
- Spese per pubblicità;
- Spese per l'acquisto di hardware e software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche dell'unità operativa);
- Spese per l'acquisto di brevetti o licenze d'uso;

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte, sostenute partendo dalla data di ammissione del contributo e documentate dall'impresa richiedente, nelle modalità e nei termini di cui al presente bando. L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizzano nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto

dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

Sono escluse espressamente:

- spese per servizi e prodotti acquisiti presso fornitori legati all'impresa beneficiaria da rapporti di controllo, partecipazione, ecc.;
- spese per lavori in economia;
- spese per l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'avviamento;
- beni acquistati con permuta e contributi in natura;

In ogni caso la riferibilità di tutte le spese alla realizzazione degli obiettivi del progetto presentato e la coerenza con le finalità del bando dovrà desumersi esplicitamente dall'oggetto delle fatture che le documentano, ovvero dalla descrizione dei servizi, attività, prodotti fatturati dai fornitori (cosiddette "fatture parlanti").

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, **tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

ARTICOLO 6 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo massimo concedibile massimo è pari ad € 15.000,00;

Spesa minima sostenuta per l'intervento complessivo: € 10.000,00.

I contributi saranno concessi ai sensi della normativa dell'Unione europea sugli aiuti «de minimis».

Nell'eventualità pervenissero poche richieste è prevista la possibilità di aumentare il tetto massimo di contributo erogabile, pertanto le risorse verranno ridistribuite ai soggetti beneficiari ammessi, in modalità lineare rispetto all'importo massimo del progetto presentato e fino all'erogazione massima del contributo totale stanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere esclusivamente redatta sull'apposito modello allegato al bando (Modello A).

Il Modello A contiene la domanda di contributo (anagrafica azienda/richiedente, autocertificazione dei requisiti, preventivo progetto di avvio nuova impresa o trasferimento sede impresa con elenco dei costi da sostenere.

È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

L'istanza potrà essere presentata inderogabilmente a pena di esclusione entro le **ore 13.00 del giorno 15 APRILE 2024** attraverso una delle seguenti modalità:

1. Modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo protocollo@pec.comune.lago.cs.it;
2. Modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Lago, Piazza Matteotti negli orari di apertura degli uffici comunali;

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Sull'istanza bisognerà indicare "**Bando per l'assegnazione contributi a valere sul fondo comuni marginali Annualità 2021**".

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento, se inviate tramite raccomandata o consegnate a mano; se inviate con PEC la documentazione dovrà essere firmata digitalmente;

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Non potranno essere accolte le domande:

- a. presentate con modalità diverse da quanto previsto nel presente bando;
- b. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa;
- c. fanno riferimento a sedi dell'impresa e unità locale non ricadenti nel comune di Lago;
- d. pervengano fuori dai termini previsti dal presente bando;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Il Comune di Lago non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità al Modello A, in regola con le disposizioni normative, dovrà essere corredata da:

- a) **Copia del documento di riconoscimento in corso di validità** del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) **Progetto dell'attività da intraprendere** in relazione all'investimento previsto dal richiedente, costituito dai seguenti documenti obbligatori:
 1. Scheda progetto o proposta progettuale redatta con formato di stampa A4 per un numero massimo di 10 facciate (carattere di scrittura "Time New Roman" 12 interlinea 1,5) in cui è descritta in maniera sintetica l'attività che si vuole intraprendere in relazione al presente Avviso (potranno essere allegate schede e dépliant che non saranno conteggiate nelle facciate massime richieste);
 2. Piano Economico Finanziario (PEF) dell'investimento complessivo previsto, con dettaglio delle voci di spesa da sostenere (si fornisce a titolo esemplificativo schema di PEF);
 3. Elenco delle spese per cui si chiede il contributo con allegati preventivi di spesa rilasciati da soggetti qualificati ad espletare, lavori, servizi e forniture, ovvero computi metrici in caso di opere murarie.
- c) **Dichiarazione di impegno** a realizzare quanto previsto nel progetto qualora lo stesso venga finanziato, proporzionalmente al contributo concesso (Modello B)

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Una commissione appositamente costituita a seguito della ricezione delle domande, procederà con l'istruttoria e la valutazione della documentazione presentata, indicando, per ciascuna domanda ammessa, l'importo del contributo concesso.

I contributi saranno assegnati ai soggetti la cui domanda sarà ritenuta ammissibile e collocati in posizione utile nella graduatoria finale.

La Commissione procederà discrezionalmente all'attribuzione di un punteggio su una scala di incidenza da 0 a 100 ripartito sulla base degli elementi sotto indicati:

Parametri		Punti
Parametri per Apertura con e senza sede fisica. (MAX 20 punti)	Nuova apertura con nuova sede fisica	20
	Nuova apertura senza sede fisica	10
	Nuovo codice ATECO con nuova sede fisica	20
Innovatività della domanda (MAX 25 punti)	Attività con carattere innovativo rispetto alle attività già presenti sul territorio comunale	25
	Altre nuove attività	10
Tipologia di attività (MAX 25 punti)	Tipologia Turistiche, Ricreative, Enogastronomiche	25
	Artigianale, Commerciale	20
	Aziende agricole	15
	Altre attività	10
Idea progettuale complessiva (MAX 30 punti)	Verranno valutate le idee progettuali presentate nella loro complessità, al fine di individuare quelle che meglio si identificano al contesto socio-culturale del Comune di Lago	30

La Commissione effettuerà:

- l'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile);
- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nel bando);
- istruttoria tecnica e di merito.

La commissione si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti sulle istanze pervenute.

ARTICOLO 9 - AMMISSIBILITA' ISTANZE E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Terminata la fase di valutazione da parte della commissione valutatrice il Responsabile del Procedimento procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 15 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione, con proprio atto motivato provvederà alla definitiva approvazione della graduatoria con elenco di:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
- non ammissibili per carenza di risorse;

Tale graduatoria sarà approvata con Determina del Responsabile del Settore e pubblicata sull'albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune al seguente link: <https://comune.lago.cs.it/> **e avrà valore per gli interessati di notifica ed informativa a tutti gli effetti.**

Ai soggetti ammessi a beneficio è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto;

Entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della suddetta comunicazione il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo, e per come auto dichiarato in sede di richiesta, **perfezionare l'iscrizione alla Camera di Commercio competente** avviando o trasferendo l'attività qualora non fosse stato fatto precedentemente, per consentire la registrazione sul sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il successivo monitoraggio dei contributi effettuato dall'Agenzia per la coesione territoriale ai fini dell'assegnazione ai Comuni dei contributi successivi alla prima annualità.

In riferimento al DPCM 30 settembre 2021, per ogni singola impresa beneficiaria del contributo sarà attivato un "Codice unico di progetto" (CUP) comunicato dal comune ai beneficiari e da inserire in tutti i documenti contabili.

La liquidazione del contributo sarà effettuata per come disciplinato dal seguente "Articolo 10", mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'ente effettuerà la liquidazione del contributo, mediante accredito sull'iban del conto corrente bancario o postale comunicato dal beneficiario nella domanda di richiesta, per come di seguito indicato:

- 70% del contributo concesso a titolo di anticipazione;
- 30% del contributo concesso a titolo di saldo, a fronte della dimostrazione di aver pagato l'intero contributo concesso.

A seguito della prima erogazione, pari al 70% del contributo concesso, i richiedenti dovranno presentare, **entro il 15.06.2024, pena la decadenza dell'intero contributo**, tutta la documentazione comprovante le spese sostenute e dichiarate in sede di domanda (riferite alle spese oggetto di contributo):

- copia delle fatture per le voci di spesa richieste in fase di presentazione domanda opportunamente quietanzate;
- copia della tracciabilità dei pagamento effettuati per le fatture sopra indicate.

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Il Comune di Lago non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nell'eventualità che, entro i termini sopra indicati, la rendicontazione dell'intero intervento (100% del contributo concesso) non venga effettuato dal soggetto beneficiario, questo ente provvederà alla revoca dell'intero contributo ed al recupero forzoso delle somme anticipate.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI, REVOCA

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, effettuerà ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n° 445 per dichiarazione mendaci. Le dichiarazioni mendaci sul possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Sarà, inoltre, soggetto a revoca del contributo, il beneficiario che cessi la propria attività prima che siano trascorsi 5 anni dall'apertura.

ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tramite la sottoscrizione della domanda di contributo il richiedente si impegna a:

1. Sostenere le spese in modo conforme rispetto alle finalità del presente bando;
2. Garantire il mantenimento dell'attività oggetto di contributo per un periodo di **5 anni** a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della liquidazione e pagamento del contributo;
3. Conservare la documentazione originale di spesa, registri e altre documentazioni giustificative in relazione ai costi finanziati delle spese ammesse a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del contributo.
4. Rendicontare l'intero contributo concesso entro la data del 15.06.2024;

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile Unico del procedimento è Il Responsabile Uff. Amministrativo.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lago.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Uff. Amministrativo.

ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune al seguente link: <https://comune.lago.cs.it/>

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to Dott. Fiorenzo Scanga

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 el D.lgs 39/93